

• All' ultimo dei cittadini, al men fornito de studj, de lumi, de
• cognizion e de scienza, massime pratica di governar, non conve-
• gnirave certamente el presentarse al serenissimo supremo Mazor
• Conseggio a versar sulla trista condizion calamitosa, ma rimedia-
• bile, dei tempi presenti nei pubblici e privati interessi.

• Ma se certa è la necessità de rifletterghe, nessun maggior e
• in autorità e in cognizion presentandose, dopo aver principal-
• mente prevenudi i animi dei mii cittadini de questa mia umile
• devota comparsa, dopo averne prolungà el momento, dopo averlo
• diferido d' uno in altro zorno, d' una in altra stagion, onde pur
• veder, se altri zelanti del ben de sto popolo volesse montar su sta
• renga : Se el nostro stato deplorabile, ma non senza rimedio, non
• forma impression su i altri, sia lecito a mi finalmente el parlar.

• Non parlarò del commercio languente : el stato della no-
• stra piazza, el numero, le forze dei mercanti, la mancanza, i fal-
• limenti continui lo indica. L' eccessivo incarimento dei viveri fa,
• che le man poste in opera per le manifatture s' abbia a pagar
• eccessivamente. De quà ne nasce costar a caro prezzo le nazio-
• nali manifatture. Se nei esteri paesi le se manda, l' estero che
• trova le soe a più bon prezzo, non le vol; se se crede de esitarle
• nel proprio paese, chi vorrà mai renunziar al vantaggio ch' el
• trova nel comprar i esteri lavori, per provederne delle nostre
• manifatture più care? De qua ne vien, che resta oziose e senza
• lavoro le man del vostro popolo. Tutto è senza regola, tutto è
• disordine. Quelle famegge, quei averi, che i vostri progenitori
• faceva bastar e per mantegnirse e per prestarse in servizio della
• patria, adesso appena nella più rigorosa economia le basta per
• viver.

• Da ste cause, come non ha da derivar alienazion dei matri-
• monj, estinzion delle famegge, restrizion del corpo aristocratico ?
• Le più cospicue, le più antiche, le primarie dignità della repub-
• blica ricusando le giace nel più tristo avvilimento. El popolo,
• che impiegando una volta la so vita, i so bezzi nel lavoro, nel